

REGIONE PIEMONTE - BOLLETTINO UFFICIALE N. 42 DEL 21/10/2010

Regione Piemonte

Settore Attività negoziale e contrattuale, espropri - Usi civici

Accensione di un mutuo per interventi e opere di ricostruzione dei territori colpiti da calamità naturali utilizzando i contributi autorizzati con O.P.C.M. n. 3338/2004

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione, indirizzo amministrazione aggiudicatrice, punti di contatto: Regione Piemonte – Via Viotti n. 8 – 10121 Torino – Tel. 011.432.5407/2279 – Fax 011.432.3612 - e-mail: AttivitaNegoziale.Settore@regione.piemonte.it, sito internet www.regione.piemonte.it.

I.2) Indirizzo per ottenere informazioni: come al punto I.1).

I.3) Indirizzo per ottenere la documentazione: (i) "Bando di gara integrale", (ii) "Disciplinare di gara", (iii) "Schema di contratto", sono consultabili ed estraibili sul sito internet www.regione.piemonte.it.,

I.4) Indirizzo al quale inviare le offerte: indirizzo di cui al punto I.1).

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) Descrizione: accensione di un mutuo per interventi e opere di ricostruzione dei territori colpiti da calamità naturali utilizzando i contributi autorizzati con O.P.C.M. n. 3338/2004. CIG: 0550898767.

II.1.2) Tipo di appalto e luogo esecuzione del lavoro: servizio; codice NUTS ITC11. CAT 6/B CPC ex 81

II.1.3) L'avviso riguarda: appalto pubblico.

II.1.5) Breve descrizione dell'appalto: punto II.1).

II.1.6) CPV: 66110000.

II.1.7) L'appalto rientra nel campo di applicazione AAP: Sì.

II.1.8) Divisione in lotti: No.

II.1.9) Ammissibilità di varianti: No

II.2) Quantitativo o entità dell'appalto

II.2.1) Quantitativo o entità totale (comprese opzioni): € 6.045.000,00 .

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione: anni 13 (tredici).

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO.

III.1.2) Modalità finanziamento / pagamento: fondi statali;

III.1.3) Soggetti ammessi alla gara e forma giuridica raggruppamento: operatori economici singoli o raggruppati ai sensi dell'art. 37 D.Lgs. 163/06; consorzi ex art. 34 e 36 D.Lgs. 163/2006, Geie.

III.1.4) Altre condizioni particolari cui è soggetta la realizzazione dell'appalto: No.

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di partecipazione.

a) Non sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti che versino nelle condizioni di cui all'art. 38 comma 1 lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-ter), m-quater) del D.Lgs.163/06 e all' art. 32 quater c.p. (incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione), e che versino altresì in eventuali condizioni interdittive di cui all'art. 9 comma 2 e artt.13 e 14 del D.Lgs. 231/01 non compatibili con la partecipazione agli appalti pubblici, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36 bis c. 1 del D.L. 223/2006 convertito in Legge 248/2006 e all'art. 14 del D.Lgs 81/08 s.m.i.

III.2.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste: Iscrizione agli Albi bancari ed agli elenchi degli Intermediari finanziari tenuti presso la Banca d'Italia ed il Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi del D.Lgs.385/93.

III.2.4) Appalti riservati: No.

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL' APPALTO DI SERVIZI

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? Sì D.Lgs 385/93

III.3.2) Le persone giuridiche devono indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio? no

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) Tipo procedura: procedura ristretta "accelerata" ex. art. 54, 55, 70 comma 11 D.Lgs. 163/06 s.m.i., art. 28 DIR.2004/18/CE. *Giustificazione della procedura accelerata: _necessità di procedere ai pagamenti di opere già avviate.*

IV.2) Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso ex art. 82 comma 2 lett. b) D.Lgs 163/06 s.m.i. ex. art. 53 comma 1 lett. b) Direttiva D.2004/18/CE determinato dall'importo del mutuo più conveniente a fronte dell'importo della rata annua di € 465.000,00.

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo

IV.3.3) Documenti. Condizioni per ottenerli: Punto I.3.

IV.3.4) Scadenza delle domande di partecipazione: 2.11.2010 ore 12.00, pena esclusione, secondo forme e modalità indicate nel "Disciplinare di gara".

IV.3.5) Data di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte: 4.11.2010

IV.3.6) Lingua: Italiano.

IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: l'offerente è vincolato alla propria offerta fino al 31.12.2010

IV.3.8.1) Modalità di apertura delle offerte: /

IV.3.8.2) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti dei concorrenti, ovvero soggetti muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) Trattasi di bando non obbligatorio?: No.

VI.2) L'appalto è connesso ad un progetto / programma finanziato dai fondi dell'UE?: No

VI.3) Informazioni complementari:

a) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida purché congrua e conveniente; la stazione appaltante si riserva, mediante adeguata motivazione, di annullare e/o revocare il bando di gara, non aggiudicare e/o non stipulare il contratto senza

incorrere in richiesta danni, indennità o compensi da parte dei concorrenti e/o aggiudicatario, nemmeno ai sensi degli artt.1337 e 1338 c.c.

b) Non ammesse offerte parziali, indeterminate, plurime, condizionate, in aumento.

Controversie ai sensi dell'art. 10 dello schema di contratto.

In data 13.10.2010 il presente bando integrale di gara è stato trasmesso alla G.U.U.E., trasmesso alla G.U.R.I., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 42 del 21.10.2010, pubblicato sul sito www.regione.piemonte.it/bandi_gara/index.htm.

Responsabile del procedimento: D.ssa Maria Grazia Ferreri.

VI.4) Procedure di ricorso

VI 4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: T.A.R. Piemonte, C.so Stati Uniti n. 45, Torino, codice postale 10129, Italia.

VI 4.2) Presentazione ricorso, termini: 30 giorni al T.A.R. Piemonte (Art. 245 comma 2-quinquies lett. a) D.Lgs 163/06 come modificato dal D.Lgs 53/2010); 120 giorni al Presidente della Repubblica Italiana secondo quanto disposto dal D.P.R. 1199/1971.

VI. 4.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione del ricorso: Dott. Giovanni Cairo, tel. 011432.2996, giovanni.cairo@regione.piemonte.it fax 011432.3612.

VI. 5) Data spedizione del presente avviso: 13.10.2010.

Il Dirigente Responsabile del Settore
Attività Negoziale e Contrattuale
Marco Piletta